

REGOLAMENTO - ISTITUTO SAN GIUSEPPE MILANO

L'iniziativa originaria dell'educare compete alla famiglia: essa è, infatti, il primo luogo in cui un'esperienza e una concezione della vita si comunicano. La scuola è un ambito necessario – ma non esauriente - che favorisce l'approfondimento dei valori ricevuti e stimola la loro verifica critica. La presenza di ciascun allievo nell'Istituto San Giuseppe non è un fatto casuale, è la scelta di un cammino educativo: gli stessi allievi sono i protagonisti attivi della loro educazione.

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. L'Istituto San Giuseppe articola la proposta educativa attraverso la pluralità delle persone che la compongono – la comunità scolastica – e la varietà dei suggerimenti che offrono.

Presupposto di un'esperienza educativa è la presenza di un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono, in ogni momento e per tutti, consegnare le ragioni. L'alunno è sollecitato ad una responsabilità personale che consiste nell'implicazione con la proposta didattica; nelle fasce di età più bassa, genitori e docenti partecipano e accompagnano l'alunno in una presa di coscienza del valore di un regolamento per la vita personale e sociale.

Ogni alunno deve considerare il Regolamento degli studenti come uno strumento di aiuto ad utilizzare il tempo e le occasioni educative offerte dalla scuola in funzione della crescita armonica della propria persona.

REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI - SCUOLA PRIMARIA

A. Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito dal DPR 249 del 24/06/1998 – “Statuto delle studentesse e degli studenti”, dal DPR 235 del 21/11/2007 – “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” e dalla normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e coscienza, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Il dialogo tra scuola e famiglia è la forma che rafforza e sancisce l'alleanza educativa; eventuali altre declinazioni su argomenti specifici verranno discusse e gestite in termini di veri e propri patti.

B. Norme di comportamento

Responsabilità famiglie

1. Garantire che i ragazzi presenzino alle lezioni con la massima puntualità; dopo 10 ritardi la Presidenza si riserva il diritto di contattare la famiglia per eventuali chiarimenti.
2. Vigilare affinché gli allievi non portino a scuola e durante le uscite didattiche dispositivi elettronici di qualsiasi tipo.
3. Chiedere autorizzazione alla presidenza, attraverso il diario, in caso di uscite o entrate fuori orario, che devono avvenire in ogni caso al cambio dell'ora.
4. Notificare, in caso di assenze di uno, due giorni la motivazione attraverso il registro elettronico (APP). Inviare una mail alla segreteria in caso di assenze prolungate, dal terzo giorno, che varrà come giustificazione.
5. Comunicare alla segreteria attraverso mail casi e sintomatologie particolari, oltre alla puntuale segnalazione di malattie a carattere epidemico.

Informare la scuola in caso di patologie specifiche che richiedano la somministrazione di medicinali durante l'orario scolastico: previa autorizzazione scritta firmata da entrambi i genitori su modulistica fornita dalla scuola, i docenti incaricati potranno provvedere alla somministrazione degli stessi.

6. Garantire che i ragazzi indossino l'abbigliamento previsto dall'Istituto. I ragazzi di quinta, non avendo la divisa, sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente che si frequenta. Nei mesi caldi: pantaloncini al ginocchio e pancia coperta.

Garantire che i ragazzi indossino la tuta della scuola durante le ore di educazione motoria. Etichettare tutto l'abbigliamento: la scuola non è responsabile degli indumenti persi.

7. È vietato accedere al piano delle classi, sia durante l'orario delle lezioni sia alla fine, salvo autorizzazione della presidenza.

Responsabilità alunni

1. Presentarsi alle lezioni con la massima puntualità.
2. È responsabilità degli alunni non introdurre né utilizzare qualsiasi dispositivo elettronico, durante le attività didattico educative dentro e fuori scuola.
3. Tenere un atteggiamento rispettoso sia nei confronti degli adulti sia dei compagni: uso di un linguaggio educato e gestione corretta del corpo. Chi avesse un comportamento poco educato e scorretto incorrerà, secondo la gravità, in sanzioni disciplinari.
4. Indossare l'abbigliamento previsto dall'Istituto. I ragazzi di quinta, non avendo la divisa, sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente che si frequenta. Nei mesi caldi: pantaloncini al ginocchio e pancia coperta.
5. Indossare durante le ore di educazione motoria la tuta della scuola e portare le scarpe da ginnastica di ricambio.
6. Informare il personale docente presente al momento, in caso di infortunio o malore, anche di piccola entità, sia durante l'attività didattica sia durante gli intervalli o le attività extrascolastiche; il docente responsabile presterà un primo soccorso e informerà la famiglia tempestivamente o al momento dell'uscita a seconda della gravità.
7. Si sollecita una responsabile e fattiva collaborazione nel mantenere ambienti e strumenti condivisi in ordine, sia a scuola sia fuori scuola, senza causare disagi al personale di servizio; in caso di danneggiamento, è possibile la richiesta di un contributo per la riparazione.
8. Avere cura di oggetti e di materiale personali, per evitare smarrimenti e disordine. La scuola declina ogni responsabilità circa denaro ed oggetti di valore in possesso degli studenti, qualora venissero smarriti o rubati.
9. Predisporre con cura, al termine delle lezioni, il materiale per il lavoro a casa o al doposcuola, poiché è vietato accedere al piano delle classi per recuperarlo.
10. Non è possibile portare giochi da casa e l'utilizzo delle figurine è tollerato solo durante le ricreazioni lunghe. In caso di discussioni e litigi gli insegnanti potranno revocare tale permesso. La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti.

Comunicazione scuola famiglia

1. È auspicabile che i genitori partecipino alle assemblee di classe, essendo queste occasioni di dialogo, confronto tra scuola e famiglia e partecipazione concreta alla vita scolastica.
2. Gli appuntamenti con i docenti sono regolati tramite registro elettronico.
3. I colloqui individuali saranno sospesi durante il periodo degli scrutini e in prossimità della consegna delle pagelle.
4. Ai colloqui e ritiro pagelle sono ammessi solo i genitori. Qualsiasi altra persona deve essere autorizzata dalla famiglia e dalla scuola.

Istituto San Giuseppe - Via Bazzini, 10 - 20131 Milano

Scuola dell'Infanzia con sez. Primavera, Primaria e Secondaria di I Grado

+39 0270600591 | milano.scuoleddedalo.it

Mail: segreteria@istituto-sangiuseppe.it | amministrazione@istituto-sangiuseppe.it

Dedalo S.C.S. Onlus - Viale Varese, 30 - 22100 Como | P. IVA e CF: 0223652013

Codici Meccanografici: Infanzia: MI1A182007 | Primaria: MI1E024008 | Sec. I Grado: MI1M068007



Dedalo

SOLO LO STUPORE CONOSCE

Scuola fuori dalla scuola

1. Le uscite didattiche sono da considerarsi attività scolastiche a tutti gli effetti e quindi soggette ad obbligo di frequenza, salvo motivazioni specifiche che vanno discusse con il Dirigente Scolastico.
2. Le comunicazioni con le famiglie e le indicazioni su luoghi e attività svolte durante la permanenza, vengono gestite dal corpo docenti.

C. Mancanze e sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dal presente Regolamento andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze, così come di seguito elencate:

1. Richiamo verbale
2. Nota sul diario
3. Ammonizione scritta sul registro di classe
4. Convocazione dei genitori
5. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico
6. Sospensione dalle lezioni.

REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI - SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

A. Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito dal DPR 249 del 24/06/1998 – “Statuto delle studentesse e degli studenti”, dal DPR 235 del 21/11/2007 – “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” e dalla normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e coscienza, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

B. Orario delle lezioni, ritardi, uscite, assenze, esoneri

1. Assenze, ingressi e uscite fuori orario sono consentiti soltanto in caso di necessità e i motivi dovranno essere chiariti dai genitori.
2. L'assenza si giustifica, motivandola, tramite registro elettronico.

Istituto San Giuseppe - Via Bazzini, 10 - 20131 Milano

Scuola dell'Infanzia con sez. Primavera, Primaria e Secondaria di I Grado

+39 0270600591 | milano.scuoleddedalo.it

Mail: segreteria@istituto-sangiuseppe.it | amministrazione@istituto-sangiuseppe.it

Dedalo S.C.S. Onlus - Viale Varese, 30 - 22100 Como | P. IVA e CF: 0223652013

Codici Meccanografici: Infanzia: MI1A182007 | Primaria: MI1E024008 | Sec. I Grado: MI1M068007

3. Gli alunni che arrivano oltre l'orario di inizio delle lezioni, dovranno attendere seduti nell'atrio dell'Istituto sino all'inizio del secondo modulo di lezione. Gli allievi possono accumulare ritardi fino a un massimo di dieci per l'intero anno scolastico. Raggiunto tale numero saranno ammessi a lezione solo in orario.
4. I genitori degli allievi che si trovano in condizioni di particolare disagio rispetto al raggiungimento della scuola nell'orario previsto (ad es. se si abita molto distanti da scuola) devono presentare richiesta scritta per concordare con i dirigenti una maggiore tolleranza sui punti del regolamento relativi a ritardi e cumulo di assenze.
5. Non sono consentiti sistematici ingressi posticipati o uscite anticipate, a eccezione degli alunni bisognosi di terapie, dietro presentazione di richiesta medico-specialistica e/o in casi particolari adeguatamente certificati.
6. La richiesta di autorizzazione all'entrata posticipata va effettuata tramite diario o libretto personale alla dirigenza. La richiesta di autorizzazione all'uscita anticipata va effettuata, sempre tramite diario o libretto personale al preside o a un suo delegato entro la prima ora.
7. Le richieste devono essere sempre debitamente motivate. Sia nel caso dell'entrata posticipata che dell'uscita anticipata, i genitori, o la persona maggiorenne delegata, devono accompagnare/prelevare gli allievi. La liberatoria, inviata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, consente agli alunni di uscire in autonomia soltanto al termine giornaliero delle lezioni curriculari e delle attività extracurricolari (quindi anche del doposcuola). Ciò implica che i docenti, terminata la didattica, in questi casi non sono tenuti a consegnare personalmente gli alunni ai genitori o ai delegati. Gli alunni non autorizzati all'uscita in autonomia, invece, devono essere prelevati a ridosso delle scale che conducono all'ingresso dell'Istituto. Ciò implica che i docenti, terminata la didattica, sono tenuti a consegnare personalmente gli alunni ai genitori o ai delegati.
8. Nei giorni in cui è previsto il doposcuola, qualora ci sia la necessità di uscire anticipatamente, l'uscita in autonomia è consentita esclusivamente alle ore 13.30 o 14.30 previa comunicazione a mezzo email dove si deve specificare che non saranno presenti familiari a prendere l'alunno.
9. In altre fasce orarie occorre la presenza di un genitore o di un delegato maggiorenne.
10. L'entrata posticipata o l'uscita anticipata devono avvenire al cambio del modulo, al fine di evitare l'interruzione delle lezioni.
11. Al fine di responsabilizzare gli alunni e di non interrompere il regolare svolgimento della didattica, non è consentito far pervenire a scuola dopo l'inizio delle lezioni materiale scolastico come iPad, cartelline di arte, strumenti musicali, libri, quaderni, ecc. o merende da consumare a ricreazione.
12. La scuola esige un abbigliamento serio ed adeguato ad un luogo di lavoro e di studio.

C. Norme di comportamento

1. Gli alunni devono avere rispetto di tutte le persone presenti all'interno dell'istituto. Ogni alunno deve impegnarsi a promuovere forme di dialogo costruttivo e non offensivo e a disincentivare ogni forma di violenza.

Istituto San Giuseppe - Via Bazzini, 10 - 20131 Milano

Scuola dell'Infanzia con sez. Primavera, Primaria e Secondaria di I Grado

+39 0270600591 | milano.scuoleddedalo.it

Mail: segreteria@istituto-sangiuseppe.it | amministrazione@istituto-sangiuseppe.it

Dedalo S.C.S. Onlus - Viale Varese, 30 - 22100 Como | P. IVA e CF: 0223652013

Codici Meccanografici: Infanzia: MI1A182007 | Primaria: MI1E024008 | Sec. I Grado: MI1M068007



Dedalo
SOLO LO STUPORE CONOSCE

2. Ogni alunno è tenuto a presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni, in condizioni consone all'attività a cui è chiamato e portando il materiale necessario allo svolgimento della lezione.
3. Gli studenti sono chiamati allo svolgimento puntuale e regolare dei compiti, orali, scritti e pratici, assegnati loro dai docenti.
4. Gli studenti devono avere cura degli ambienti e degli arredi scolastici, del materiale e delle attrezzature messe a loro disposizione. Eventuali danni arrecati devono essere risarciti.
5. L'intervallo è il momento privilegiato per andare in bagno, consumare la merenda e socializzare. Si svolge esclusivamente fuori dall'aula, in corridoi o in altri spazi se autorizzati dal docente. Non possono, per nessuna ragione, uscire dall'Istituto o fermarsi in altri spazi non riservati loro.
6. Durante la permanenza a scuola i telefoni cellulari dovranno essere spenti (non in modalità silenziosa): eventuali eccezioni dovranno essere autorizzate dal Preside o da un suo delegato. All'interno del perimetro scolastico è assolutamente vietata la produzione e la riproduzione di materiale audiovisivo e/o fotografico, salvo casi eccezionali autorizzati dal Preside o da un suo delegato. Violazioni di questo tipo possono essere configurate come reati penali e pertanto perseguibili per vie legali.
7. L'iPad è uno strumento didattico e pertanto deve essere usato per questo scopo. Usi diversi non concordati con il docente comportano il ritiro dell'iPad e/o altri provvedimenti disciplinari; L'iPad deve essere completamente carico sin dal primo modulo; Non si può comunicare fra alunni o con i propri genitori; I genitori non possono interagire con i propri figli. Qualsiasi comunicazione deve avvenire attraverso la segreteria. L'uso dell'iPad è consentito solo quando richiesto dal docente. Nel tempo restante deve essere tenuto sotto il banco o all'interno dello zaino; L'iPad non può essere utilizzato durante i momenti ricreativi; Come per il cellulare è severamente vietato e perseguibile penalmente registrare le lezioni e fare foto o video in qualsiasi momento senza il consenso altrui; Eventuali comunicazioni tramite iPad con i docenti devono essere adeguate nella forma come nei contenuti. Non si contattano i docenti in orari inopportuni, di domenica e nei giorni festivi.
8. Gli allievi, al cambio dell'ora, devono rimanere in aula. Durante gli spostamenti, devono rimanere in gruppo, rispettando ordine e silenzio per non recare disturbo. Durante la lezione è possibile uscire dall'aula solo su autorizzazione dell'insegnante.
9. In palestra è necessario l'uso della tuta e delle scarpe da ginnastica.
10. È vietato introdurre negli ambienti scolastici materiale, pubblicazioni e riviste contrari ai principi educativi dell'Istituto.
11. Nella scuola non sono ammessi commerci, scambi e raccolte fondi non autorizzati.
12. L'Istituto declina ogni responsabilità nei confronti di valori od oggetti lasciati incustoditi nelle classi o negli ambienti comuni. Qualsiasi oggetto ritrovato va consegnato alla Segreteria dove, eventualmente, il proprietario può recuperarlo.
13. Gli allievi che per necessità mediche dovessero fare uso di farmaci devono comunicarlo al Preside o ad un suo delegato, presentando una comunicazione scritta da parte dei rispettivi genitori. La Scuola, in nessun caso, assume la responsabilità di somministrare farmaci agli alunni. Nessun farmaco può essere assunto autonomamente a scuola dagli alunni, senza autorizzazione.
14. In tutti i locali della scuola è categoricamente vietato fumare. La norma è estesa alle sigarette elettroniche.
15. Le uscite scolastiche e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica ed educativa, pertanto gli allievi sono tenuti a parteciparvi osservando le norme del presente regolamento.

D. Mancanze e sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dal presente Regolamento, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze, così come di seguito elencate:

Principali mancanze disciplinari	Sanzioni
1. Comportamenti e atteggiamenti irrispettosi, aggressivi, violenti e/o offensivi nei confronti delle persone presenti in istituto. Assenza di collaborazione alle attività di gruppo, disturbo durante le lezioni.	- Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori - Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni - Sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni
2. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	- Richiamo verbale - Annotazione sul registro personale - Convocazione dei genitori
3. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	- Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori
4. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	- Richiamo verbale - Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori
5. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	- Richiamo verbale - Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori - Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni
6. Uso di sigarette e/o detenzione/uso di sostanze illecite e/o stupefacenti.	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa
7. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche	- Richiamo verbale - Annotazione sul registro personale - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori - Sospensione fino a 15 giorni dalle lezioni

2 settembre 2024

Il Consiglio di Presidenza d'Istituto

Istituto San Giuseppe - Via Bazzini, 10 - 20131 Milano

Scuola dell'Infanzia con sez. Primavera, Primaria e Secondaria di I Grado

+39 0270600591 | milano.scuoleddedalo.it

Mail: segreteria@istituto-sangiuseppe.it | amministrazione@istituto-sangiuseppe.it

Dedalo S.C.S. Onlus - Viale Varese, 30 - 22100 Como | P. IVA e CF: 0223652013

Codici Meccanografici: Infanzia: MI1A182007 | Primaria: MI1E024008 | Sec. I Grado: MI1M068007



Dedalo
SOLO LO STUPORE CONOSCE